

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2011, n. 210

Accordo di Programma sottoscritto in data 30.11.2007 tra Università degli Studi di Bari, Regione Puglia e ADISU-Puglia (già Edisu Università di Bari). Modificazioni.

L'assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che, in data 30 novembre 2007, è stato sottoscritto un Accordo di Programma fra l'Università degli Studi di Bari, l'Edisu-Università di Bari e la Regione Puglia per la realizzazione nel Comune di Bari di una residenza per studenti universitari, partecipando alla procedura di cui alla legge n. 338/2000 e D.M. 22/05/2007 prot. n. 42/2007;

Preso atto che le principali statuzioni del citato Accordo di Programma sono state le seguenti:

- l'Università degli Studi di Bari concede in uso gratuito all'Edisu-Università di Bari (ora Adisu-Puglia) le parti di sua proprietà (mq. 2.660) del complesso immobiliare sito in Bari-Largo Fraccacreta, angolo via Murat, per la durata di anni 30, rinnovabili per i successivi 30 anni;
- l'Università degli Studi di Bari si impegna a progettare la residenza universitaria per un totale di 300 posti alloggio, oltre gli spazi per le attività collettive;
- la Regione Puglia, che mette a disposizione anche la propria parte di proprietà dello stabile (mq. 10.340), e l'Adisu-Puglia (già Edisu Bari) si impegnano a finanziare l'opera all'esito della procedura di cui alla legge n. 338/2000 e del D.M. 22/05/2007 prot. n. 42/2007;
- le modalità d'uso delle strutture saranno concordate con successivo separato accordo; Rilevato che la procedura di cui alla legge n. 338/2000 e del D.M. 22/05/2007 prot. n. 42/2007 si è conclusa con esito positivo per effetto del Decreto del MIUR in data 14/11/2008, prot. n. 72/2008, in relazione alla messa a disposizione delle

risorse statali disposta dall'art. 3 del D.L n. 180 del 10/11/2008, convertito in legge n. 1 del 09/01/2009;

Preso atto, quindi, che l'intervento in questione, ha conseguito l'auspicato finanziamento statale di euro 10.872.328,00 a carico delle risorse di cui alla legge n. 338/2000, che integra le risorse regionali già stanziate e messe a disposizione in base all'Accordo di Programma del 30/11/2007;

Richiamata, a tal fine, la D.G.R. 268 del 02.02.2010;

Considerato che l'Adisu-Puglia, in vista della conseguente stipula della convenzione con il MIUR e la Cassa Depositi e Prestiti, ha inoltrato all'Università degli Studi di Bari la nota prot. n. 1225 del 22/11/2010 con la quale sottolineava come potesse essere "foriera di problemi applicativi ... la sostanziale dicotomia fra il soggetto responsabile e titolare della procedura di individuazione del contraente (l'Università) e la pubblica amministrazione deputata a gestire la successiva vicenda contrattuale ed i connessi rapporti";

Preso atto che, in relazione alla suddetta nota dell'Adisu-Puglia, l'Università degli Studi di Bari ha comunicato, con nota prot. n. 2028-VIII/1 del 13/01/2011, che il proprio Consiglio di Amministrazione, con deliberazione resa nella adunanza del 30/12/2010, ha disposto la modifica parziale dell'art. 4, comma 1, dell'Accordo di Programma, casandone l'ultimo periodo e risultando il testo come di seguito: "*Al fine di rendere operativo il presente accordo l'Università degli Studi di Bari si impegna a progettare la residenza universitaria per un totale di 300 posti alloggio (108 camere singole e 96 camere doppie), oltre tutti gli spazi destinati ad attività collettive funzionali di cui all'allegato A del D.M. 22.05.2007 prot. 43/2007, ai fini della presentazione del progetto stesso, nei termini previsti dal MUR, allo scopo di ottenere il cofinanziamento statale*";

Considerato che, per la parte di competenza regionale, l'iter procedurale si è concluso con l'adozione della D.G.R. n. 268/2010 e che, pertanto, allo stato, è sufficiente prendere atto della nuova

disciplina dei rapporti tra l'Adisu-Puglia e l'Università degli Studi di Bari;

Sulla base di quanto evidenziato si pone l'esigenza di ratificare l'Accordo di Programma sottoscritto in data 30/11/2007 con la richiamata modifica all'art. 4, c.1, innanzi esplicitata.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dall'art. 4, comma 4, punti a) - k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto sopra riferito, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale;

VISTE le sottoscrizioni posti in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e per le motivazioni ivi esposte:

- approvare e fare propria la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale che qui si intende integralmente richiamata;
- prendere atto e, stante il comune interesse pubblico alla concreta ed immediata attuazione all'intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in

Bari-largo Fraccacretta, aderire alla parziale modifica dell'art. 4, c. 1, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 30/11/2007, riportata in narrativa;

- approvare l'iniziativa e ratificare il menzionato Accordo di Programma sottoscritto in data 30/11/2007 con la modifica all'art. 4, c.1, innanzi esplicitata;
- autorizzare l'Assessore al Diritto allo Studio alla sottoscrizione del testo aggiornato dell'Accordo di Programma;
- dare mandato al Dirigente di servizio di trasmettere alle parti il presente provvedimento;
- disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
A. Sasso
